

PROGRAMMA NAZIONALE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE BIOMASSE
AGRICOLE E FORESTALI..

IL CIPE

VISTA la legge 15 gennaio 1994, n. 65, di ratifica della Convenzione quadro delle Nazioni unite sui cambiamenti climatici, fatta a New York nel 1992, concernente la «stabilizzazione delle concentrazioni in atmosfera di gas ad effetto serra ad un livello tale da prevenire pericolose interferenze delle attività umane al sistema climatico».

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n° 112, che trasferisce alle regioni e agli enti locali ulteriori funzioni e competenze in materia ambientale ed energetica e considerate le funzioni attribuite dall'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, alla conferenza unificata per i rapporti tra lo Stato, le regioni, le province autonome, le autonomie locali;

VISTO il decreto legislativo 4 giugno 1997, n.143, relativo al conferimento alle regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 che riforma l'organizzazione del Governo ed istituisce il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali;

VISTA la comunicazione della Commissione europea Com (98)353 «Climate Change - Towards an EU postKyoto strategy», che individua le linee di sviluppo delle politiche e misure europee per l'attuazione del protocollo di Kyoto, con particolare riferimento all'energia, ai trasporti, all'agricoltura, all'industria, alle misure fiscali, alla ricerca scientifica ed allo sviluppo di nuove tecnologie, oltreché alla utilizzazione dei meccanismi di flessibilità;

VISTI il libro bianco della Commissione europea sulle fonti rinnovabili del 26 novembre 1997, e le decisioni del Consiglio dei Ministri dell'Energia dell'Unione europea dell'8 dicembre 1997 e 11 maggio 1998, ugualmente richiamati dalla decisione del 17 giugno 1998, che sottolineano l'esigenza di favorire con adeguate normative tecniche e fiscali la promozione in tutti gli Stati membri delle fonti rinnovabili, dei cicli combinati a gas naturale, dell'efficienza energetica;

CONSIDERATO che la sessione del consiglio dell'Unione europea per l'Energia dell'11 maggio 1999 ha posto tra l'altro l'attenzione sull'accesso al mercato interno dell'energia elettrica delle fonti energetiche rinnovabili e sulle strategie e piani d'azione comunitari per campagne di lancio delle fonti energetiche rinnovabili;

VISTO il quinto programma quadro dell'Unione europea per la ricerca e lo sviluppo tecnologico e attività dimostrative 1998-2002;

VISTO il Libro verde sulle fonti rinnovabili, di energia elaborato dall'Enea in collaborazione con i Ministeri dell'industria, dell'ambiente e della ricerca scientifica e tecnologica nel luglio 1998;

VISTA la propria delibera in data 5 agosto 1998 concernente il regolamento interno del CIPE ed in particolare l'art. 2 comma 1 che istituisce tra l'altro, a supporto dell'attività del comitato, la commissione per lo sviluppo sostenibile;

VISTA la propria delibera n.137 del 19 novembre 1998 che definisce le linee guida per le politiche e le misure nazionali di riduzione delle emissioni dei gas serra;

CONSIDERATO che il protocollo di Kyoto in data 10 dicembre 1997 ha, fra l'altro, individuato le azioni che dovranno essere realizzate dai paesi «Annex I» per la riduzione delle emissioni con particolare riferimento anche allo sviluppo delle fonti rinnovabili per la produzione di energia e delle tecnologie innovative per la riduzione delle emissioni;

VISTA la propria delibera n.126 del 6 agosto 1999 che approva il “Libro bianco per la valorizzazione energetica delle fonti rinnovabili”;

VISTA la legge 2 dicembre 1998, n.423, art.3, comma 4, che prevede la presentazione al CIPE per l'approvazione da parte del Ministro per le Politiche Agricole, d'intesa con la Conferenza permanente Stato-Regioni, di un Programma nazionale “biocombustibili”, per avviare le azioni nazionali derivanti dagli impegni assunti con il Protocollo di Kyoto;

VISTO il “Programma nazionale energia rinnovabile da biomasse” (PNERB) predisposto dal Ministero per le Politiche Agricole il 24 giugno 1998;

CONSIDERATO che il Ministro delle politiche agricole e forestali, d'intesa con i Ministri dell'ambiente, dell'industria, dei trasporti, delle finanze e dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, sottopone, ai sensi del punto 2.3 della citata propria delibera n.137/98, all'approvazione del CIPE il “Programma nazionale per la valorizzazione delle biomasse agricole e forestali”, predisposto sulla base del surrichiamato “PNERB”;

VISTA l'approvazione del documento di programma di cui sopra da parte della Commissione Sviluppo Sostenibile nella riunione del 20 luglio 1999;

VISTO il parere positivo espresso sullo stesso documento dalla Conferenza Unificata nella seduta del 2 dicembre 1999;

VISTA la proposta del Ministro delle politiche agricole e forestali con nota n. 28428 del 16 dicembre 1999;

DELIBERA

1. E' approvato il «Programma nazionale per la valorizzazione delle biomasse agricole e forestali».

2. Sarà cura dell'Osservatorio , di cui al punto 1.4 della citata propria delibera n. 137/98, riferire periodicamente alla Commissione Sviluppo Sostenibile sul monitoraggio dell'attuazione, così come previsto all'obiettivo 6, del programma di cui al punto 1.

Roma, 21 dicembre 1999

IL PRESIDENTE DELEGATO
(Giuliano Amato)